

Bando “Contributi per investimenti a favore della digitalizzazione, comunicazione e miglioramento tecnologico delle imprese della filiera turistica e ricettiva”

(AGEF 1529)

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese, anche in forma di impresa cooperativa, con sede legale e/o operativa in provincia di Mantova che, al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, svolgano la propria attività primaria o secondaria, risultante dalla visura camerale, nei settori di cui ai seguenti codici ATECO:

49.32 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente;

50.30 Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne;

55 Alloggio;

56 Attività dei servizi di ristorazione;

59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore

60 Attività di programmazione e trasmissione;

77.11 Noleggio di autovetture e autoveicoli leggeri;

77.21 Noleggio e attrezzature sportive e ricreative;

79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;

90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento;

91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali;

93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento.

REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese che rientrano tra i beneficiari del presente bando, dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di commercio di Mantova;
- avere sede legale e/o unità locale in provincia di Mantova, come da visura camerale;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;

- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC regolare);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. UE n.1407/2013 (de minimis);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro (RASL) di cui alla legge 107/2015 <http://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>;
- non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 7/08/2012.

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.